

FRANCIA COAST TO COAST

Di Sergio e Noemi

Viaggio effettuato dal 01.09 al 15.09.2007

Mezzo Weinsberg Meteor.

Equipaggio: Sergio, Noemi e Mattia

Problemi da segnalare nessuno a parte un piccolo incidente/tamponamento al ritorno,

01.09.2007

Partenza di buon mattino da **Lignano** con destinazione **Moncenisio** dove ci aspettano i nostri compagni di viaggio storici: Nino e Iride. Arrivo verso le 15,30, saluti di rito, visita al locale museo naturale, cena e a nanna: domani ci aspetta una lunga tappa di trasferimento verso la meta finale: la Costa d'Argento.

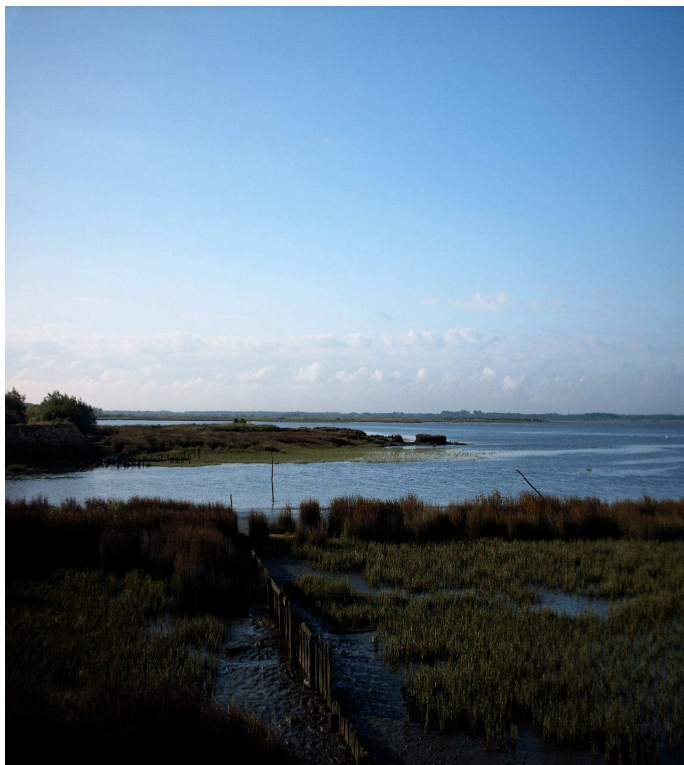
02.09.2007

Partenza di buon ora e attraverso le strade nazionali raggiungiamo in serata il piccolo borgo di **Burg Elastic** dopo Clemont Ferrant, dove dormiamo nel locale camping municipale. Spesa mezzo più equipaggio 9 €. con C.S. e docce.

03.09.2007

Lasciamo il campeggio e attraverso la lussureggiante campagna delle Landes raggiungiamo la nostra prima meta: **Montignac** dove visitiamo le famose **grotte di Lescaux II**.

Si tratta di cavità naturali affrescate con scene di animali (1500 disegni) dagli uomini preistorici. I biglietti si fanno a Montignac mentre le grotte si trovano a 2 km dal paese in mezzo ad un bosco. Quelle che si visitano sono grotte artificiali del tutto fedeli a quelle naturali che non sono più visitabili, causa deterioramento provocato ai graffiti dall'umidità portata dalle persone. Ma l'effetto è ugualmente notevole e suggestivo e ci tiene per 40 minuti con il naso all'insù. (costo euro 8,20 a persona).



In serata raggiungiamo **Arcachon** dove non troviamo posto nell'area di sosta locale, peraltro dislocata lungo la strada principale e piuttosto disturbata, pertanto decidiamo d'andare ad **Audenge** dove ci sistemiamo nel porticciolo posto in un'oasi avi faunistica davvero incantevole. Qui si notano sia le maree che la lavorazione delle famose ostriche.

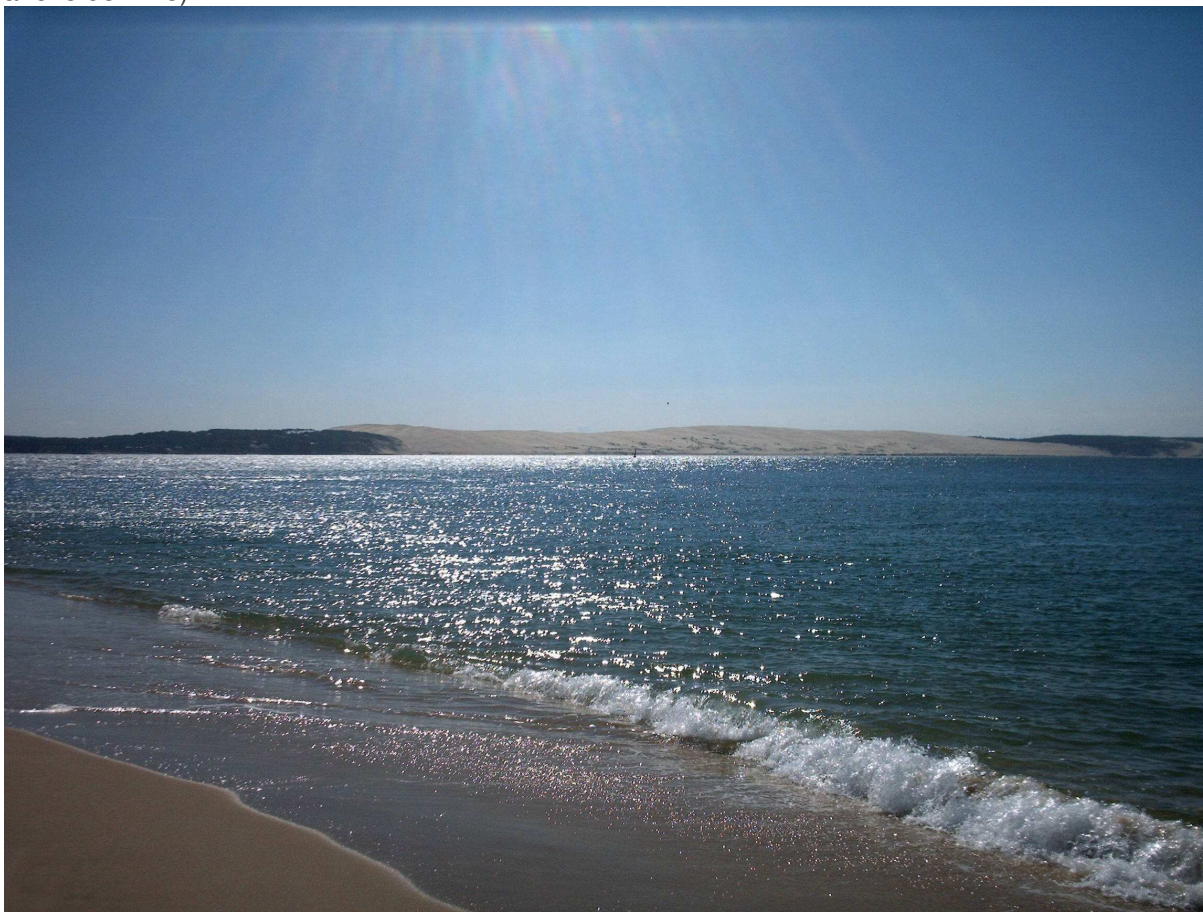
L'oasi avi faunistica di Audenge

04.09.2007

Partiamo verso **Cap Ferret**. Lungo la strada uno strano incidente ci blocca per quasi un'ora. Un'auto caravan si sgancia dall'auto dopo una manovra del guidatore e bisogna attendere una donna ingegnere che risolva il problema di come spostarla (viva le donne!). Finalmente la strada ritorna percorribile e arriviamo finalmente alla spiaggia di Cap Ferret! La giornata è splendida e un leggero vento spazza la spiaggia. La sabbia è un velluto che ci accarezza i piedi ed il mare davanti a noi è di un'azzurro incredibile che si fonde con

quello del cielo e di fronte la **Duna di Pilat**: la più grande duna naturale d'Europa! In una pescheria del centro acquistiamo a buon prezzo cozze, tonno, pesce spada e regalano a Sergio alcune delle

famose ostriche della zona che gusta a pranzo sostando nella piazza del mercato (qui si può anche dormire).



La Duna de Pilat vista dalla spiaggia di Cap Ferret.

Per digerire facciamo un bel giro in bicicletta per il particolare paese. La cittadina è molto turistica e dovunque sul lungomare troviamo panchine ed accessi al mare. Al pomeriggio ci dirigiamo alla **Duna di Pilat** (parcheggio a pagamento euro 4,60) dove dopo 165 gradini raggiungiamo la cima della duna e da lì si apre un paesaggio fantastico che va dalla Bretagna alla Costa di Biarritz! Incredibile: davanti a noi ancora una volta l'Oceano ci affascina e dietro una sterminata pineta che ci ricorda la Lignano dei pionieri.

La pineta è artificiale ed è stata “costruita” dall'uomo per contenere l'avanzata della spiaggia causa i forti venti che soffiano dal mare verso l'interno. Un consiglio: questa “Duna” sarebbe da visitare, con teli, occhiali, binocolo, ecc., dal mattino al tramonto.

Partiamo e pernottiamo nella bella area sosta di **Gastes** sul Bacino di Arcachon.(costo 6,50 C.S. e “una” doccia all'aperto).

05.09.2007

Dopo le operazioni di carico e scarico, partiamo verso Biarritz, facendo sosta nella località di **Mimizan** dove acquistiamo francobolli e cartoline e di **Hossegor** per il pranzo. Nel primo pomeriggio arriviamo all'area di sosta di **Biarritz** (seguire le indicazioni per la Plage de la Milady) dove con un vero colpo di fortuna troviamo due posti liberi (l'area non è molto grande ma in questo periodo è ancora piuttosto affollata, non osiamo pensare cosa sia in agosto!!!). Raggiungiamo il centro a piedi, in quanto la strada è in salita e le bici non sono molto consigliate a meno che non siate ben allenati in salita!

La spiaggia si distende sotto di noi mentre il paese resta in alto. La passeggiata si snoda sia in alto che lungo il lungomare anche con tratti ben ombreggiati dai pini. Lo spettacolo dell'Atlantico ancora una volta ci affascina, mentre la cittadina risulta essere un po' troppo turistica per i nostri gusti, ma ugualmente piacevole.



Biarritz

0706.09.20

Partenza da **Biarritz** con direzione sud verso **S.Jean de Luz** (Parcheggio alla Stazione ferroviaria), bella cittadina alle porte della Spagna famosa per aver ospitato nella sua Cattedrale il matrimonio tra Luigi XIV e dell'Infanta di Spagna con lo scopo di porre fine alla sanguinosa guerra che vedeva i due stati contrapposti. La porta laterale da cui uscì la coppia è stata poi murata a ricordo perpetuo del memorabile evento. Facciamo una passeggiata per le viuzze del centro fino alla spiaggia che si affaccia sull'Atlantico. Quindi, ripresi i nostri mezzi, ci dirigiamo al **Petit Train de la Rhune**, un piccolo trenino a cremagliera che in poco più di 20 minuti ci porta all'altezza di 900 su un affascinante picco dei Pirenei, da cui si vede un panorama fantastico una visuale a 360° dai Pirenei all'Atlantico: una vista veramente fantastica!(costo del biglietto euro 13,00 andata e ritorno, per i più allenati c'è la possibilità di salire o scendere anche a piedi attraverso sentieri ben segnalati).



Il Petit Trein de La Ruhne

Da qui ci dirigiamo a **Pamplona** città capoluogo della zona basca, dove sostiamo per la notte al **campeggio Excaba a Orizon** (non si può parcheggiare o sostare in città, è praticamente impossibile visto il casino), qualche kilometro prima della città sulla destra (costo euro 20,00 a notte).

07.09.2007



Con l'autobus n. 4V (biglietti a bordo 1 euro a corsa a persona) raggiungiamo **Pamplona** dove scendiamo alla Piazza De Las Meridianas e da lì alla Piazza del Castillo. Poi ci infiliamo nelle suggestive callette attraverso le quali si snoda la corsa dei tori durante i festeggiamenti di San Firmino fino alla Plaza de Toros(Arena) dove la corsa ha termine.

Pamplona si rivela una città molto pulita ed ordinata con un centro molto vivace e pieno di bella gente.

Verso l'una e mezza (ora canonica per mangiare in Spagna) ci infiliamo in un piccolo bar ristorante dove gustiamo la famosa paella con della birra basca (costo 9 euro a persona).

Plaza del Castillo a Pamplona

Nel pomeriggio torniamo al campeggio e dopo 80 km di strade di montagna attraverso **Roncisvalle**, raggiungiamo **San Jean Pied de Port** (area di sosta

dopo il centro a destra vicino agli impianti sportivi ben segnalata).

Giretto serale per la città con salita fino alla Cittadelle da dove si domina tutta la zona. La città è uno dei crocicchi del Pellegrinaggio verso Santiago di Compostela e ovunque ci sono punti di accoglienza per i pellegrini.

08.09.2007

Dopo un altro giretto per la cittadina basca, in quanto Noemi vuole comperarsi una delle belle e vivaci tovaglie basche, partiamo per **Lourdes** dove dopo una sosta all'area di sosta segnalata dal portolano nei pressi del supermercato Leclerc, per la verità scomoda vista la lontananza dal centro, ci dirigiamo non senza qualche difficoltà, visto il traffico e i tanti pellegrini che gremiscono la cittadina anche in questa stagione, all'area di sosta del **Azourre** (10 euro al giorno custodita a 1 km dal Santuario lungo il fiume). Alle 21 partecipiamo alla processione mariana in notturna molto suggestiva.

La Cattedrale di Lourdes

09.09.2007

Mattinata dedicata alla visita al Santuario mariano dove assistiamo anche alla messa preceduta da una processione di vescovi.

Pranzo in camper, pennichella, gara di formula uno e...finalmente partenza per **Carcassonne** (area di sosta proprio sotto le mura della città costo 10 euro, seguire le indicazioni per il parcheggio Cittadelle). Facciamo un giretto serale per la fortezza che si rivela una vera bomboniera con ristorantini affacciati su piccole piazzette piene di gente che cena al suono delle chitarre.





La Rocca di Carcassonne.

10.09.2007

Visita mattutina alla fortezza che di giorno perde un po' del fascino che le ombre della sera gli danno ma è ugualmente suggestiva.

Quindi partenza per **Narbonne** dove cerchiamo inutilmente un parcheggio ed anche il traffico è molto caotico, forse è l'ora di punta, pertanto puntiamo il Tom Tom per il litorale e ci fermiamo a metà strada tra **Narbonne Plage** e **Guissan plage** in un parcheggio in ghiaia fronte mare spartano ma bello.

Mattia fa il bagno e noi ci rilassiamo al sole.

Trascuriamo la notte nell'area di sosta di **Leucat la plage** in direzione Perpignan, proprio di fronte alla spiaggia.

11.09.2007

Alle otto ci sveglia il furgoncino del panettiere che vende pane e brioches calde appena sfornate.

Mattia si fionda a comperarsi la sua "quota" quotidiana di Croissant!

Partenza per **Perpignan** attraverso la costa chiamata qui già Costa Catalana e non faticiamo a capire perchè: Barcellona dista ormai solo 80 km e le palme e lo stile moresco delle villette ci parla ormai di Spagna. Arriviamo a Perpignan e pur essendo riusciti ad arrivare in centro senza grandi problemi, non troviamo un parcheggio e dopo un'ora passata inutilmente a cercare un posto per i nostri mezzi, ripieghiamo mestamente verso nord con destinazione la **Camargue** ed in particolare la cittadina dei gitani: **Saintes Maries De La Mer** facendo tappa a Sete, seguendo la litoranea, per pranzo. A Sante Maries parcheggiamo nell'area di sosta all'inizio del paese (costo 8 euro). Scarichiamo le bici e partiamo alla scoperta di questa bella cittadina dove i gitani si sono trasformati in operatori turistici oltre che allevatori di cavalli e tori.



Panorama di S. Maries De La Mer

12.09.2007

Giornata dedicata alla scoperta della cittadina.

Ci hanno detto che oggi ci saranno due eventi tipici della zona l'Abbrivado e la Corrida camarguese.

L'Abbrivado è una sfilata mattutina attraverso il viale principale del paese che simula il lavoro dei camarguesi nell'allevamento dei tori, mentre la Corrida che si svolge ogni mercoledì pomeriggio, si svolge nell'Arena posta a fianco all'ufficio turistico, non è cruenta come quella spagnola, ma consiste nel togliere a mani nude la coccarda che il toro ha tra le corna.

Otto ragazzi molto agili si confrontano per 2 ore e mezza con i 10 migliori tori, destinati poi alle corride spagnole, degli allevamenti della zona. Entrambi gli spettacoli sono gratuiti e ad uso quasi esclusivo dei numerosi turisti che gremiscono la cittadina.

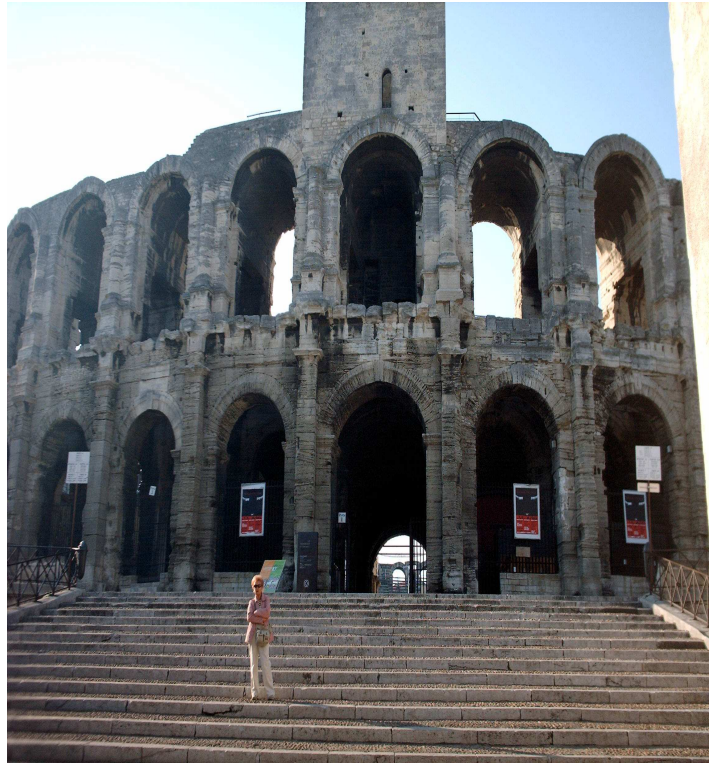
Dopo aver assistito alla scenografica corridà ci dirigiamo ad **Arles** dove raggiungiamo agevolmente l'area di sosta gratuita lungo il Rodano.

13-09.2007

Le giornate passano molto velocemente e siamo già quasi a fine vacanza!

Ma non ci perdiamo d'animo ed anche oggi la giornata sarà intensa.

Visita ad **Arles** con la sua famosa Arena di epoca romana dove tutt'oggi si tengono le corride.



L'Arena romana di Arles

Più tardi eccoci ad **Avignone**, la città dei Papi. Parcheggio oltre il fiume sull'Ile de Pot gratuito con bus navetta a sua volta gratuito che ci porta davanti alla porta e in 10 minuti siamo davanti al Palazzo dei Papi. Decidiamo di non visitarlo dentro poiché dalle guide risulta essere tutto rifatto e privo dei suoi arredi originali.

A parte ciò la città si rivela un po' sotto le nostre aspettative, molto trafficata ed un pochino caotica. Partenza nel pomeriggio verso **Aix en Provence**. Anche qui il traffico ci impedisce di trovare un parcheggio e quindi rinunciamo e ci dirigiamo verso **Cannet sul Mer** dove sostiamo in un ampio parcheggio alle porte della cittadina.

14.09.2007

Dopo aver salutato i nostri amici Nino e Iride che anche quest'anno ci hanno piacevolmente accompagnato lungo questa splendida avventura, ci dirigiamo al vivaio della **Meilland**, uno dei più grandi produttori di rose al mondo, qui Sergio si accultura; e si parte per la **Costa Azzurra**.

Oggi è venerdì, giorno di mercato lungo la costa ed il traffico è incredibile! Per fare 40 km impieghiamo la bellezza di 4 ore!!!!!! Ovunque macchine e cemento, solo il mare è all'altezza della fama di questa costa, il resto è solo turismo e propaganda dei mass media.

Facciamo anche un'incursione in quel del **Principato di Monaco** dove Mattia riconosce subito il tracciato del circuito più famoso della Formula Uno!!!!!!e...a fine corsa veniamo tamponati da un'inglese (guarda caso) che non si accorge del semaforo rosso e pensa bene di farsi la fiancata nuova sul nostro paraurti in acciaio, costruito apposta memori di altri tamponamenti subiti. Scendiamo a controllare i danni e appurato che il nostro camperone non si è fatto quasi nulla, a parte una macchia scura che con un po' di olio di gomito verrà via, l'inglese si lecca le sue di ferite: tutta la fiancata sbombata e colorata di verde e specchietto anteriore destro divelto, passeggera atterrita!! Bel colpo!!!

Attraverso il **Colle di Tenda**, rientriamo in Italia e dopo una tappa a **Limone Piemonte**, dove incontriamo due simpatici camperisti liguri che scopriamo, poi, aver fatto quest'estate lo stesso nostro giro che Noi abbiamo fatto l'anno scorso nella ex Germania Est, dopo aver scaricato da questo sito il nostro Diario di bordo: Una Bella soddisfazione!!!

Poiché dobbiamo assolutamente scaricare, cerchiamo un'area attrezzata che troviamo a **Borgo San Dalmazzo** in direzione Cuneo, qui pernottiamo.

15.07.2007

Oggi giornata tutta dedicata al viaggio di rientro e già pensiamo al prossimo viaggio, chissà forse la Spagna, forse ancora la Francia, non si sa vedremo.

Consiglio di fine viaggio: fate questo giro a ritroso.

A presto

Km percorsi 3.900

Costo gasolio euro 360

Cambusa euro 180

Parcheggi aree sosta campeggio entrate varie a musei e chiese euro 170

Souvenirs vari euro 150